

IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA** - n. 287 dell' 8 agosto 2009

inviato alla mail-list di www.marcozacchera.it

SOMMARIO: GOVERNO E LOBBY DEL SUD - DUE MESI DA SINDACO – REGIONE “RAZZISTA”? – VENDOLA E I P.M. – PUNTO ESTATE

GOVERNO, TREMONTI E LOBBY DEL SUD

Come deputato “nordista” del PDL ho assistito preoccupato a certe posizioni governative sulla “questione meridionale”. Credo infatti che sia sciocco affrontare il problema senza dare contestualmente una informazione corretta e completa a tutti i cittadini su cosa sia oggi il fenomeno dell’evasione fiscale in Italia. C’è poco da fare, l’Italia non è tutta uguale e se non c’è dubbio che le potenti lobby territoriali condizionino da sempre i governi, credo che sia ora di assumerci ciascuno le proprie responsabilità. Tremonti dovrebbe per esempio cominciare a far pubblicare i dati sull’evasione non generalizzando per categoria ma divisi per provincia e molte polemiche si chiuderebbero da sole. Se il 93,3% dei contribuenti evade l’IRAP in Calabria (il 13% in Lombardia) perché non dirlo a chiare lettere, ma anche esprimere così un giudizio e un bilancio obbiettivo sulle attività, l’organizzazione e la produttività delle sedi locali dell’Agenzia delle Entrate, così come della Guardia di Finanza? Come può questa regione chiedere soldi se non fa applicare le leggi e incassare le imposte che le spettano dai propri cittadini ? Non credo che nella mia zona – salvo casi sporadici - vi sia obbiettivamente una grande evasione fiscale, anche per controlli accurati e vedo che gli studi di settore funzionano, e i funzionari sono attenti, preparati, giustamente motivati a recuperare al fisco potenziali evasori. Ma avviene ovunque così? Cerchiamo di conoscere finalmente (giacciono inevase numerose mie interrogazioni parlamentari in argomento) quanti accertamenti si fanno in ogni regione italiana in proporzione al numero degli abitanti, dei contribuenti e soprattutto quali siano i loro risultati. Per esempio i già citati “studi di settore”: ma si applicano o meno in Calabria rispetto a come vengono imposti in Piemonte? Il Ministro Tremonti risponda nel dettaglio, scoperchi la pentola e se salterà fuori – come credo – che questo invece non avviene vedrà che tre quarti d’Italia saranno con lui, soprattutto se poi comunicherà quanti accertamenti vanno effettivamente a buon fine in certe regioni rispetto alle altre, quanti siano i concordati fiscali e quante ammende vengano poi alla fine effettivamente pagate o meno all’Erario. Credo che prima di lamentarsi per i FAS (fondi per azioni strutturali) certe amministrazioni regionali dovrebbero dar conto dei catastrofici risultati dei fondi comunitari rapinati e dell’infinito elenco di opere pubbliche incompiute. Dove erano i controllori della Regione Sicilia mentre – in trent’anni e con un costo finale di 20 volte il preventivo – veniva costruito e collaudato l’ospedale di Agrigento con il cemento fatto di sabbia? Un esempio tra mille, ma chi si comporta bene – al nord come al sud – deve avere vantaggi e non essere sbeffeggiato, come quei comuni virtuosi che hanno osservato la legge e adesso si vedono limitati negli accessi ai finanziamenti e nella libertà di investire i propri soldi per i loro cittadini. Ha insomma veramente titoli la Regione Sicilia per pretendere altri miliardi di euro? Certo che le lobby pesano e i voti pure, ma intanto una corretta e più completa informazione fiscale darebbe più forza al governo per contenere certi appetiti e - senza cadere in sciocchezze – si pretenda e si ottenga un serio federalismo fiscale che – prima di tutto – è segno di impegno e corresponsabilità.

DUE MESI DA SINDACO

Corre il tempo e sono già due mesi che sono stato eletto sindaco. Giornate piene, impegnate, fisicamente stressanti ma ricche di umanità, di esperienze, di problemi quotidiani piccoli o grandi. Fare il sindaco è abbastanza simile a come me l'ero immaginato: essere una specie di papà di tutti, occuparsi di molte cose che poco interessano l'amministrazione ma anche avere in mano un'azienda che deve funzionare. Così si corre, si discute, si cerca di dare il massimo con la soddisfazione – pur tra tanti condizionamenti burocratici – di cercare di dare il meglio. Qualche risultato già si vede e se è comprensibile come l'opposizione sia critica e spesso preconcepita (non tutta, e lo noto con piacere). Soprattutto è scatenato l'ex sindaco sconfitto che non sa darsi pace e ancora non si è reso conto di aver perso anche per i propri limiti ed il proprio carattere. A lui pubblicamente non replico perché tanto sarebbe inutile perdita di tempo vista la rancorosità di quanto sostiene. Ci vuole invece impegno e serenità, disponibilità assoluta a lavorare senza preconcetti con chiunque lo desideri e nel pieno rispetto della difformità delle idee e dei partiti. Amministrare una città impone coesione non polemiche e credo che i verbanesi si siano resi conto di uno spirito nuovo a Palazzo di Città. E' arrivato il bonus bebè che in settimana verrà rinforzato, stiamo cercando di operare senza demagogia ma seriamente contro l'accattonaggio ma anche contro l'alcol ai minori, i poker elettronici, i vandalismi. Ho detto e ribadito che non mi servono "ronde" ma volontari che aiutino a tenere pulita la città, che ne curino la manutenzione. Non serve né la demagogia né la repressione ma discutere, proporre, coinvolgere. Abbiamo predisposto aiuti seri alle famiglie sul piano sociale, sono alle porte tutta una serie di variazioni di bilancio che proporranno nuove opere pubbliche mentre da sotto i tappeti saltano fuori diverse scelte politiche che ritengo sbagliate o che – partite da un principio giusto – rischiavano di trasformarsi poi in grandi sprechi di denaro. Per esempio qualcuno si è offeso perché su IL PUNTO ho parlato di 150.000 euro da spendere per un progetto di bici da noleggiare in città dicendo che il costo non era vero e addirittura mi ha chiesto scuse e rettifica. Invece non solo tutto è vero, ma ho addirittura sbagliato per difetto e per far partire il servizio come ipotizzava la sinistra di soldi ne servirebbero addirittura di più. Lo dimostrerò spiegandolo alla gente, perché io non ci sto a sprecare silenziosamente parte di questi soldi. So in anticipo che avrò piogge di critiche, ma credo di avere ragione e quindi andrò avanti sulla mia strada. Perché alla fine spesso i fondi non si impiegano per cose concrete ma a fare corsi, progetti, controcorsi e controprogetti (spesso totalmente politici e teorici) alimentando una massa imponente di persone auto-referenziate che alla fine così sbarcano il lunario, fanno politica e contemporaneamente dominano il mondo della cultura (ma qualche volta è solo pseudo-cultura) così come quello della scuola, di certe cooperative ecc.ecc. Insomma il lavoro da sindaco non manca, ma credo che comportandosi con onestà, impegno e concretezza alla fine la gente non rimpiangerà una scelta che a Verbania ci ha visti vincitori. Come potete immaginare, però, il succo è che per quest'anno niente vacanze...

PUNTO D'ESTATE

Ricordo ai lettori che per tutta l'estate IL PUNTO uscirà ogni due settimane anziché ogni week-end cercando così di non disturbare troppo, ma anche di non perdere il contatto con i lettori. Erroneamente l'ultima volta era stata data come numerazione all'edizione de IL PUNTO del 25 luglio il n. 287 mentre correttamente era invece il n. 286. Sul sito www.marcozacchera.it dove c'è l'archivio dei numeri arretrati e storici del PUNTO si è già operata la dovuta correzione.

Sul mio sito www.marcozacchera.it è anche possibile vedere ed ascoltare la registrazione del mio primo consiglio comunale con il giuramento. Sul sito www.comune.verbania.it (aggiornato quotidianamente) tutte le novità del nostro comune, le statistiche, le manifestazioni...e il saluto del sindaco!

MA GUARDA GUARDA QUESTI DEMOCRATICI...

Critiche a non finire alla mia giunta perché offrendo un bonus bebè di 800 euro ad ogni nuovo nato verbanese abbiamo richiesto che la famiglia del neonato, italiano o comunitario, fosse residente nel comune almeno da 3 anni o – se entrambi i genitori sono extracomunitari – da 5 anni spiegando (invano) che a noi interessa avere famiglie normali e stabili, che vogliano integrarsi in città. Macchè :“Fascisti, razzisti, discriminatori!” La sinistra (che in 64 anni un bonus simile non l’aveva neppure pensato) ce ne ha dette e scritte di tutte. Peccato che non abbiano letto questo recente bando della Regione Piemonte (amministrata dalla “zarina” Mercedes Bresso, ex comunista ed ora PD “doc”) per la concessione di contributi per gli affitti a famiglie in difficoltà : “ Ai fini del riparto del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi come definiti ai sensi del comma 4 del medesimo articolo **devono prevedere per gli immigrati il possesso del certificato storico di residenza da almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella medesima regione**” Compagni, allora, chi sono i “razzisti” ?!

VENDOLA E I P.M.

Come è noto è in corso in Puglia un’indagine sulla sanità regionale che ha coinvolto in un giro di malaffare amministratori, dirigenti regionali e quasi tutti i partiti di centro-sinistra, tanto che il presidente Niky Vendola ha commissariato un po’ tutti cercando di salvare la propria immagine piuttosto devastata di leader dell’estrema sinistra. E’ di oggi la notizia che il governatore ha anche inviato ai magistrati responsabili dell’inchiesta una lunga “lettera aperta” in cui si accusa neppure troppo velatamente di come sarebbero condotte le indagini. Immaginate i commenti e le reazioni del TG3, di “Repubblica” e di tanti altri se Berlusconi si permettesse di inviare una lettera simile ad un qualsiasi pubblico ministero o che una lettera simile l’avesse scritta un qualsiasi esponente del PDL.

IL PUNTO è la newsletter settimanale dell’on.le **Marco Zacchera**, deputato piemontese del “Popolo della Libertà” e da giugno anche sindaco di Verbania. Per tenere contatti via mail, **inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO** contattate l’ indirizzo mail marco.zacchera@libero.it. Ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica è disponibile sul mio sito www.marcozacchera.it dove c’è anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. **IL PUNTO è liberamente riproducibile su altre fonti di stampa**, ma è gradita la citazione della fonte con l’ impegno morale - se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto. **CHI INVECE NON DESIDERASSE INVECE PIU’ RICEVERE “IL PUNTO” BASTA LO COMUNICHI a marco.zacchera@libero.it E VERRA’ IMMEDIATAMENTE CANCELLATO DALLA MAIL-LIST . Chiedendo la cancellazione prego controllare l’indirizzo al quale si riceve IL PUNTO e chiarire se si desidera sia cancellata l’edizione “Italia” o “Esteri”.**

UN SALUTO A TUTTI E BUONE VACANZE (a chi le fa) !

marco zacchera